



**feneal-uil**  
FEDERAZIONE NAZIONALE  
LAVORATORI EDILI AFFINI  
E DEL LEGNO



**Filca**  
C I S L  
FILCA - FEDERAZIONE  
ITALIANA LAVORATORI  
COSTRUZIONI E AFFINI



1  
**FILLEA CGIL**  
FEDERAZIONE ITALIANA  
LAVORATORI LEGNO  
EDILI INDUSTRIE AFFINI  
ED ESTRATTE

## “ACCETTARE E VINCERE LA SFIDA DELLA COMPETIZIONE INTERNAZIONALE”

### CONFERENZA NAZIONALE FENEAL UIL FILCA CISL FILLEA CGIL SUL SETTORE MOBILE E ARREDAMENTO

#### COMUNICATO STAMPA

Il settore mobile e arredamento, ma complessivamente tutta la filiera, sta attraversando da tempo una crisi strutturale, sostanzialmente analoga a quella che sta vivendo l'impresa manifatturiera italiana in generale.

Questa situazione, certamente non omogenea nei distretti produttivi del settore, è aggravata da una bassa congiuntura dovuta principalmente ad un calo di consumi generalizzato e dallo sfavorevole cambio tra dollaro ed euro.

Le proposte di politica industriale che intendono lanciare le Organizzazioni Sindacali di Settore sono quindi rivolte all'obiettivo di rilanciare il comparto verso un credibile sviluppo con il mantenimento della base occupazionale che, in tutta la filiera e nell'indotto, occupa più di 500 mila unità.

Tuttavia, prima di elencare schematicamente alcune proposte prioritarie, FeNEAL FILCA e FILLEA intendono sollecitare tutti gli attori che, a vario titolo si occupano o si dovrebbero occupare del settore, in merito ad **una assunzione di responsabilità** verso la concertazione di politiche industriali che siano in grado di accompagnare lo sviluppo del settore.

Per questo motivo, occorre fare “**sistema**”; serve un “**patto per lo sviluppo**” che metta al centro le **politiche settoriali** e non solo le politiche dei fattori, comunque fondamentali; serve infine che venga valorizzata la produzione manifatturiera, caratterizzata da settori “labour intensive”, molto vitali e professionalizzati, fiore all'occhiello del “made in Italy”.

Le singole proposte formulate dalle Organizzazioni Sindacali, ma che ovviamente si intendono confrontare con ogni altra legittima posizione, prefigurano ruoli ed iniziative di ciascun attore e si rivolgono alle Associazioni Imprenditoriali, ai diversi sistemi di impresa, alle Istituzioni Governative Nazionali, locali e a livello di Unione Europea.



**feneal-uil**  
FEDERAZIONE NAZIONALE  
LAVORATORI EDILI AFFINI  
E DEL LEGNO



**Filca**  
C / S L  
FILCA - FEDERAZIONE  
ITALIANA LAVORATORI  
COSTRUZIONI E AFFINI



**FILLEA CGIL**  
FEDERAZIONE ITALIANA  
LAVORATORI LEGNO  
EDU INDUSTRIE AFFINI  
ED ESTRATTE

Alle Istituzioni Governative sollecitiamo una responsabilità di intervento troppo a lungo omessa. Un primo intervento riguarda la **tutela della proprietà dei marchi e dei brevetti** contro la contraffazione e la “reciprocità” sui mercati mondiali rispetto all’import di prodotti dai paesi in via di sviluppo e l’esportazione dei prodotti italiani ed europei in generale.

Un secondo intervento, sempre rivolto alle istituzioni governative, riguarda l’introduzione di un **sistema premiale** verso quelle aziende che si comportano in modo virtuoso: **incentivi fiscali e parafiscali** per le imprese che investono in **ricerca e sviluppo** ; incentivi fiscali e agevolazioni creditizie per **i processi di fusione e le aggregazioni consortili** che interessino le P.M.I. ; sgravi fiscali e contributivi per le imprese che rientrano **da situazioni di illegalità**. Ma le istituzioni pubbliche devono anche intervenire direttamente nei **processi di innovazione** sia con **centri di ricerca** che con una opportuna rete di **agenzie formative**.

Infine servono “**tavoli**” **concertativi permanenti** nei quali si possano attivare tutte le scelte e le iniziative utili al settore. Da questo punto di vista chiediamo la riattivazione del “**tavolo casa**” da collocarsi presso il Ministero per le Attività Produttive.

Alle Associazioni Imprenditoriali e al sistema delle imprese, chiediamo innanzitutto di innovare con noi le **Relazioni Industriali** , soprattutto attivando velocemente i **sistemi bilaterali** previsti dai CCNL , sia a livello nazionale che nei maggiori distretti produttivi.

Occorre poi che le imprese investano , ricercando **innovazioni di prodotto e di processo** , evitando una competizione da costi , sicuramente perdente nei confronti dei paesi in via di sviluppo.

Qualità e produttività non devono riguardare solo produzioni di altissima gamma, ma un sistema produttivo e commerciale che possa soddisfare anche la fascia medio-alta del mercato.

Occorrono quindi **processi e iniziative di internazionalizzazione** e quindi non **delocalizzazioni** , destinate nel lungo periodo a fallire.

Vanno quindi razionalizzati i canali commerciali , introducendo accanto a **politiche di marchio** opportune iniziative di **certificazione**, non solo rispetto alla provenienza made in Italy ma anche finalizzata alla tutela dei consumatori, come **la tracciabilità del prodotto** e le sue caratteristiche.

FeNEAL FILCA e FILLEA sono disponibili a lavorare seriamente con tutti, proponendo anche di **orientare la contrattazione** verso logiche di sviluppo, naturalmente per la crescita delle imprese ma soprattutto per una **tutela più complessiva** di tutti i lavoratori occupati.

Roma, 27 giugno 2005